

Consiglio Regionale

Resoconto della seduta del 29/11/2007

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2007

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIETRACUPA

-ORE 10.30 -

Consigliere ROMANO: Do lettura del processo verbale n. 37 della seduta del Consiglio regionale del 20 novembre 2007, aggiornamento della seduta del 13 novembre 2007. Nell'anno 2007 del giorno 20 del mese di novembre, alle ore 10.00 si è riunito il Consiglio regionale del Molise, a seguito di convocazione determinata dal Presidente del Consiglio regionale con telegramma n. 9606 del 09 novembre 2007, e successivo aggiornamento. Risultano aver partecipato ai lavori dell'Assemblea, come da firma apposta sul foglio di presenza, i seguenti Consiglieri: Berardo, Bonomolo, Cavaliere, Chierchia, D'Alete, De Camillis, De Matteis, De Pasquale, Di Sandro, Fusco, Gentile, Incollingo, Iorio, Leva, Marinelli, Molinaro, Muccilli, Natalini, Pangia, Petrarola, Picciano, Pietracupa, Romano, Scarabeo, Totano e Velardi. Risultano inoltre aver partecipato ai lavori dell'assemblea come da firma apposta sul foglio di presenza, i seguenti assessori non Consiglieri regionali, Arco, Orlando e Vitagliano. Presidenza del Presidente Pietracupa, Consiglieri segretari De Camillis e Scarabeo. Assiste all'assemblea il dottor Mauro Vitone. Il Consiglio regionale assume gli atti di seguito elencati con motivi e finalità, contenuti e modalità inspecificati, per ciascuno dei quali vengono indicati ai sensi del II Comma dell'articolo 37 del regolamento interno, l'oggetto e i nomi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione.

1. Atto n. 276, apertura della seduta, approvazione del processo verbale della seduta precedente e comunicazione della presidenza, decreto cautelare del Presidente della V persona del consiglio di Stato n. 5980/07, in data 16 novembre 2007 e comunicazioni della reintegrazione di Gennaro Chierchia nelle funzioni di Consigliere regionale. Interventi: Pietracupa.
2. Atto n. 277, iscrizione di nuovo argomento all'O.d.G. dei lavori dell'Assemblea, preliminare trattazione. Interventi: Pietracupa.
3. Atto n. 278, O.d.G. inteso a scongiurare la soppressione della stazione di Carabinieri di Portocannone disposto dal Comando Generale dell'Arma.
4. Atto n. 279, iscrizione di nuovo argomento all'O.d.G. dei lavori dell'assemblea per l'immediata trattazione. Interventi: Pietracupa.
5. Atto n. 280, O.d.G. inteso a richiamare l'attenzione sul tema della promozione e della tutela dei diritti dell'infanzia, in occasione della celebrazione della giornata dei diritti del fanciullo. Interventi: Pietracupa e Romano.
6. Atto n. 281, iscrizione di nuovo argomento all'O.d.G. dei lavori dell'assemblea per l'immediata trattazione. Interventi: Pietracupa.
7. Atto n. 282, O.d.G. inteso a sollecitare l'adozione di nuove tecnologie applicate alla pubblica amministrazione, con particolare riferimento a quelle che consentono di telefonare e videochiamare, previa valutazione la convenienza dell'intervento. Interventi: Niro, Pietracupa, Tamburro.
8. Atto n. 283, iscrizione di nuovo argomento all'O.d.G. Interventi: Pietracupa.
9. Atto n. 284, O.d.G. adesione alla giornata mondiale contro la violenza sulle donne.
10. Atto n. 285, Commissioni consiliari permanenti, assegnazione del Consigliere Chierchia.
11. Atto n. 286, Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Molise, elezione di un componente.
12. Atto n. 287, proposta di legge n. 49 di iniziativa della Giunta regionale, concernente conto consuntivo ed esercizio finanziario 2005 dell'Istituto IACP di Isernia. Non approvazione. Interventi: Molinaro, Pietracupa.
13. Atto n. 288, legge regionale concernente bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 dello IACP di Isernia.

14. Atto n. 289, dichiarazioni del Presidente della Giunta regionale in ordine alla realizzazione dell'invaso di piano dei limiti. Inizio del dibattito, sospensione della seduta e aggiornamento dei lavori. Ripresa della seduta. Interventi Iorio, Picciano, D'Alete, Pangia, Chieffo. Presidenza: Pietracupa, Picciano, Pietracupa.
15. Atto n. 290, legge regionale recante modifica delle disposizioni concernenti la composizione del consiglio di amministrazione dell'ente per il diritto allo studio universitario, ESU, di cui alla legge 9 gennaio 95 n. 1. Interventi: Romano, NIro, D'Alete, Natalini, Pietracupa, Molinaro.
16. Atto n. 291, iscrizione di nuovo argomento all' O.d.G. dei lavori dell'assemblea per l'immediata trattazione.
17. Atto n. 292, O.d.G. con il quale si impegna il Presidente della Giunta a continuare ad attivarsi per scongiurare la realizzazione di una discarica ai confini del Molise, si istituisce una commissione temporanea di studio sugli insediamenti già realizzati per lo smaltimento e/o l'incenerimento dei rifiuti e per la depurazione della acque. Interventi: Petrarroia, Pietracupa, Incollingo.
18. Atto n. 293, regolamento di attuazione della legge regionale 26 aprile 2004 n. 9, concernente provvedimenti per l'adozione di minori da parte di coppie residenti nella Regione Molise. Interventi: Tamburro, Petrarroia, Fusco, Niro.
19. Atto n. 294, inversione dell'ordine di trattazione degli argomenti iscritti all' O.d.G.. Interventi: Pietracupa.
20. Atto n. 295, Unione Regionale delle Camere di Commercio del Molise, Collegio dei Revisori dei Conti, nomina di un revisore effettivo. Interventi: Pietracupa.
21. Atto n. 296, dichiarazione della Giunta regionale in ordine alla realizzazione dell'invaso di piano dei limiti. Prosecuzione dei lavori. Aggiornamento dei lavori e chiusura della seduta. Interventi: Niro, Natalini, Romano, Petrarroia, Iorio, Pietracupa. La seduta è tolta alle ore 20.30.

Consigliere ROMANO: Chiedo la parola per fatto pregiudiziale, con riferimento alla problematica o quanto meno anomala seduta del Consiglio di oggi, in riferimento alla lettura del processo verbale, per il fatto che dobbiamo chiarire se si tratti di una seduta convocata come aggiornamento della precedente seduta ovvero se vi sia una nuova seduta di Consiglio regionale. Lo dico con riferimento al fatto che se ci trovassimo nella prima ipotesi, perché lo ricordo anche io che fu detto che il Consiglio regionale era aggiornato al 29, salvo a specificare che si sarebbe trattato di seduta monotematica per l'approvazione del PSR, che, come sappiamo, non è stato licenziato dalla IV Commissione per ragioni diverse. Per questo motivo, pur volendo ammettere che la seduta di oggi è ritualmente convocata come aggiornamento della precedente, tenuto conto del fatto che non c'è il piano sanitario, che ha dato disposizione che si proseguisse nello svolgimento dei lavori, seguendo l'O.d.G. residuale, chiedo di sapere se è legittimo, se è rituale, se è conforme alla legge, allo Statuto e al Regolamento, una doppia convocazione nel medesimo giorno, la convocazione del mattino che comincia con due ore e mezzo di ritardo rispetto all'orario stabilito a titolo di aggiornamento e una convocazione per il pomeriggio di una seduta che tuttavia è ancora aggiornata. Dico questo con riferimento all'articolo 43 e 31 del regolamento che chiedo all'ufficio legale di verificare.

Consigliere ROMANO: Chiedo scusa, Presidente, la richiesta del parere legale la presentiamo oggi, ovviamente perché non avremo potuto presentarla prima e dato che si tratta della validità, a nostro avviso, dell'illegittimità della convocazione per la seduta del pomeriggio, chiediamo che venga, come prevede lo Statuto, trasmessa ad oras all'ufficio legale affinché possa esprimere questo parere, per il fatto che la convocazione del pomeriggio non si può tenere, a nostro avviso, se non otteniamo il parere legale. La convocazione in seduta straordinaria, sull'urgenza, che non è assolutamente acclarata, non può essere fatta, perché è un modo subdolo per bay passare la norma dell'articolo 43 che prevede che per l'iscrizione all' O.d.G. di nuovi argomenti non previsti all' O.d.G., ci vogliono i 2/3 dei presenti, allora non si può pensare di stravolgere le norme regolamentari e di Statuto, attraverso una surrettizia, in

Conferenza di Capigruppo, di inserimento di due argomenti all'O.d.G. in una seduta che è già convocata in aggiornamento. Per queste ragioni, non soltanto come scritto nel parere, ci riserviamo di adire le vie legali per far valere i nostri diritti e il rispetto dello Statuto e della legge, ma impediremo anche la convocazione del Consiglio regionale e lo svolgimento della seduta se questa nostra richiesta non sarà adempiuta da parte della Presidenza.